
Progetto allegato alla Convenzione con cooperative sociali di tipo B

Obiettivi, destinatari, oggetto della convenzione e procedure per le segnalazioni

Con riferimento alle progettualità "Prospettive" per l'Area Disabili e "Il lavoro per me" per l'Area Salute Mentale, contenute nel Piano di Zona 2007/2009, che prevedono il convenzionamento con cooperative sociali di tipo B per specifiche attività di affiancamento, monitoraggio e tutoraggio di persone disabili, si precisano obiettivi, destinatari e modalità previste per l'attivazione dei progetti individuali di inserimento.

Il progetto dell'Area Salute Mentale "Il lavoro per me" si rivolge a soggetti in situazione di particolare svantaggio, con disabilità psichica e con esigenze di accompagnamento ad alta intensità, per ampliare le opportunità di integrazione lavorativa attraverso percorsi formativi e di orientamento mirati e personalizzati, definiti di "pre-tirocinio", più vicini alle reali capacità/abilità della persona.

Il progetto dell'Area Disabili "Prospettive" prevede l'attivazione di percorsi che aumentino le opportunità di stage per alcuni ragazzi disabili in carico ai servizi per l'età evolutiva, ma anche di inserimento sociale in contesto lavorativo particolarmente accogliente per disabili in età adulta con un'alta riduzione delle capacità lavorative, ma con buone abilità sociali e relazionali.

Entrambi i progetti sono stati pensati per rispondere ai bisogni di integrazione lavorativa e di formazione ed orientamento e valorizzare quindi abilità sociali, relazionali e lavorative di persone disabili con maggiori esigenze di tutoraggio.

Destinatari individuati

- Utenti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale : persone disoccupate di lungo periodo o prive di esperienza lavorativa, in possesso di invalidità civile e di verbale commissione L.68/99 che attesta la presenza di residue capacità lavorative. Non presentano i requisiti per accedere ad una situazione di tirocinio in contesto aziendale, a causa di capacità funzionali-relazionali compromesse, ma con un'adeguata prassi formativa possono recuperare/ri-acquisire modalità, abilità e capacità di integrazione all'ambiente, in modo da poter poi rientrare nei percorsi riabilitativi più tradizionali attraverso tirocinio SIL.
- Utenti seguiti dal Servizio Disabilità Età Adulta : persone disabili con un'alta riduzione delle capacità lavorative, ma con buone abilità sociali e relazionali che necessitano di un inserimento sociale in contesto lavorativo particolarmente accogliente che ne valorizzi le abilità sociali e lavorative.
- Utenti seguiti dai Servizi per l'Età Evolutiva che richiedono occasioni di formazione ed orientamento con maggiori esigenze di tutoraggio.

Attività della cooperativa B

Per entrambe le progettualità viene individuata la cooperativa sociale di integrazione lavorativa di tipo B, in quanto sede privilegiata per attuare percorsi di osservazione con particolari esigenze di accompagnamento ad integrazione delle opportunità già proposte dal SIL attraverso la realizzazione di tirocini in aziende ed enti del territorio.

Il numero degli inserimenti sarà rapportato al numero dei lavoratori dipendenti occupati nella sede presente nel territorio Ulss 7 o in comuni limitrofi facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, in relazione alle attività proposte e alla fattibilità degli abbinamenti personalizzati, sulla base delle segnalazioni che il Dipartimento di Salute Mentale, il Servizio Disabilità Età Adulta o Età Evolutiva invieranno al Servizio Integrazione Lavorativa attraverso apposita scheda (quelle già in uso in base ai protocolli operativi esistenti e quella proposta in via sperimentale per i servizi Età Evolutiva allegata).

Alla cooperativa viene chiesto di svolgere attività di osservazione-orientamento nelle diverse sedi o cantieri, all'interno cioè delle proprie squadre produttive, attraverso un tutor adeguatamente preparato e formato. Il progetto individuale verrà definito e concordato per/con ogni singola persona in raccordo con il servizio Ulss di riferimento, avrà durata variabile, soggetta a verifiche mensili/trimestrali e verrà verbalizzato con apposita scheda progetto (allegata).

Con tutte le cooperative disponibili, in possesso dei requisiti richiesti, verrà stipulata convenzione, per un numero massimo di inserimenti annui rapportato al numero dei lavoratori in forza nelle unità operative/sedi/cantieri considerati e comunque vincolato allo stanziamento riservato al progetto.

Alla cooperativa è richiesto di:

- avere una sede operativa e/o cantiere nei 28 comuni dell'Ulss 7 o zone limitrofe raggiungibili con i mezzi pubblici
- operare in questo territorio da almeno due anni
- avere una tipologia di attività continuativa nell'arco dei 12 mesi
- aver già ospitato tirocini in convenzione con SIL o Provincia negli ultimi due anni
- garantire azioni di tutoraggio con personale esperto e raccordi con il servizio Ulss di riferimento.
- rispettare i limiti di accoglienza stage definiti per legge e quelli per inserimenti sociali e in convenzione come da proposta riassunta nella seguente tabella:

Numero lavoratori dipendenti della cooperativa nelle sedi e/o cantieri considerati	tirocini (legge 196/97 e D.M. 142/98 più legge 68/99) con SIL, CPI, Provincia	inserimenti sociali (DGR Veneta n.3787/2002) attivati dal SIL	Ipotesi di persone inseribili in convenzione con presenza giornaliera di 4 ore su 5 giorni per settimana
Fino a 5	1	2	50% (esempio su 5 = 2,5)
Da 6 a 19	2	4	50%(esempio su 10 = 5)
Da 20 in poi	10%	20%	50%

- Utilizzare metodi e strumenti di stesura, gestione, osservazione e verifica di progetti personalizzati.
- Tenere un registro presenze che indichi nome utente, giorni presenza, totale giorni per mese, numero incontri con servizio di riferimento (nome referente cooperativa e operatore Ulss attori del raccordo);
- erogare un incentivo motivazionale all'utente che può oscillare tra un minimo di 4 euro ed un massimo di 6 euro al giorno, se previsto dal progetto;
- attivare per ogni persona inserita polizza assicurativa infortunio Inail e responsabilità civile.

Finanziamento previsto nel Piano di Zona

Si ricorda che la proposta di stanziamento ipotizzata per l'anno 2008 andrà ripartita tra le diverse cooperative in relazione alle persone inserite tenendo conto delle seguenti quote mensili proposte, considerando che per frequenza giornaliera si intende una presenza di massimo 4 ore :

- quota mensile per inserimento fino a 8 giorni : 250 euro
- quota mensile per inserimento da 9 a 14 giorni : 300 euro
- quota mensile per inserimento uguale o superiore a 15 giorni : 400 euro

Le cooperative disponibili, in possesso dei requisiti richiesti, individuate e convenzionate, accoglieranno un numero massimo di inserimenti annui rapportato al numero dei lavoratori in forza nelle diverse unità operative o cantieri considerati, e comunque vincolato allo stanziamento riservato al progetto.

In particolare per il periodo ottobre/dicembre 2008 il finanziamento potrà rispondere all'inserimento di 20 persone afferenti all'area Salute Mentale e a 5 persone afferenti all'area Disabilità .

Protocolli Operativi già esistenti per attivazione progetti di integrazione lavorativa

Il Servizio Integrazione Lavorativa nasce e si sviluppa all'interno del sistema dei servizi ed opera in raccordo con i Servizi Socio Sanitari territoriali e con i Servizi per l'Impiego della Provincia, per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale. La collaborazione e i raccordi con i servizi segnalanti sono già sanciti da protocolli operativi specifici **(con il Servizio Disabilità Età Adulta/2006, con i Ceod e CLG/2008, con il Dipartimento di Salute Mentale/2005, con il Ser.T/2006)** che definiscono competenze, modalità di segnalazione e prassi per la costruzione e realizzazione dei progetti di integrazione lavorativa .

Le diverse tipologie di progetti attivabili dal SIL, recentemente ridefiniti nella D.G.R. Veneta n.1138/2008 sono i seguenti: Osservazione e Orientamento, Formazione in situazione, Mediazione al collocamento, Mantenimento del posto di lavoro, Supporto alla ricerca attiva del posto di lavoro, Continuità scuola lavoro, Alternanza struttura protetta-lavoro, Integrazione lavorativa della persona in situazione di svantaggio sociale (su delega dei Comuni al momento non attuata in provincia di Treviso), Integrazione sociale in ambiente lavorativo.

Procedure per attivazione progetti in convenzione con Cooperativa Sociale di tipo B

A completamento di quanto già previsto nei protocolli operativi citati, si definiscono le fasi specifiche per le nuove progettualità, attuate in convenzione con le cooperative B.

1 Invio scheda di segnalazione al SIL

Il servizio di riferimento individua l'utenza che può accedere ai progetti delineati in premessa attraverso l'equipe di riferimento in grado di garantire un'articolata analisi e valutazione del candidato, predisponendo la **scheda di segnalazione** prevista dal protocollo operativo esistente con il SIL.

Per i Servizi Età Evolutiva, in attesa di definire specifico protocollo, si propone in via sperimentale l'allegata scheda per le prossime nuove segnalazioni.

2 Stesura e attivazione progetto a cura del gruppo operativo

Il SIL, dopo aver ricevuto la segnalazione informerà l'operatore di riferimento sulle possibili risposte:

a) se la cooperativa ha posti disponibili potrà essere contattata direttamente dall'operatore di riferimento del servizio segnalante per accordi e conoscenza/presentazione dell'utente;

b) se la cooperativa individuata non è disponibile, per richieste superiori alla capacità, o per esigenze di confronto su compatibilità relative a mansioni e composizione della squadra, sarà necessario discutere la richiesta in un gruppo allargato di regia.

Definito il possibile abbinamento persona/cooperativa, il gruppo operativo composto dall'operatore referente del Servizio segnalante, dal referente della cooperativa, dal responsabile Sil e dall'utente, concorderà obiettivi, durata e modalità del progetto individuale di integrazione lavorativa attraverso la stesura e sottoscrizione del modulo **"progetto individuale"** allegato, del quale verranno predisposte 4 copie (una per ciascun firmatario).

3 Gruppo di regia

In caso di sovrapposizioni di richieste o liste d'attesa per la stessa cooperativa, verranno invitati ad incontro di approfondimento il referente del servizio segnalante e/o la cooperativa individuata nel Gruppo di regia costituito tra SIL e DSM (delibera n.1096/2008). Tale gruppo si occupa dei percorsi di integrazione lavorativa rivolti all'utenza del DSM, con l'obiettivo di sviluppare e raffinare le diverse progettualità, rispondendo alla logica dell'approccio personalizzato, ma anche della garanzia di un'omogenea risposta al cittadino in ambito territoriale. Uno dei suoi compiti è anche valutare eventuali scelte in termini di priorità, trovandosi a dover gestire un numero elevato di situazioni e segnalazioni per differenti tipologie di percorsi. A tale scopo è previsto che la sua composizione possa essere integrata da operatori di servizi diversi o cooperative qualora l'oggetto riguardi progettualità comuni.

4 Momenti di verifica

In base a quanto concordato nel progetto individuale verranno svolte verifiche periodiche tra operatore referente del servizio segnalante, della cooperativa ed utente. Nelle scadenze prefissate e per ogni variazione di progetto significativa, andrà redatto e sottoscritto specifico **verbale di verifica** (allegato), del quale verranno predisposte 4 copie, una per ciascun firmatario.

In caso di assenze prolungate o interruzioni di frequenza, il verbale di verifica va predisposto entro il mese stesso per esplicitare le decisioni: sospensione, cambio fascia di frequenza, proroga, ecc..

Conegliano, 29 agosto 2008

La Responsabile SIL Adriana Marchioni

Documento redatto in collaborazione con le Assistenti Sociali:

Rossi Maria, Baldissin Maria, Canal Roberta, Campagnaro Katia, Marin Cinzia

Allegati:

x scheda progetto individuale di inserimento

x scheda verbale di verifica del progetto